

PUBBLICA ISTRUZIONE*Interrogazione a risposta orale:*

ABBONDANZIERI, GIACCO, DUCA, GALDELLI, MARIANI, GASPERONI, DE-DONI e SBARBATI. — *Al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 124 del 1999 ha disposto il trasferimento del personale Ata dipendente dagli Enti Locali in servizio nella Scuola nei ruoli dello Stato con decorrenza 1° gennaio 2000;

tal trasferimento ha lasciato irrisolte molte questioni riguardanti i Lsu operanti nella scuola e i dipendenti delle cooperative di pulizie e servizi alla persona incaricate dai comuni ieri, oggi dai provveditorati agli studi;

il decreto-legge n. 240 del 2000 convertito nella legge n. 306 del 2000 ha riaperto i termini per le domande di inclusione nelle graduatorie del personale Ata escludendo sia i Lsu sia il personale dipendente dalle cooperative;

questi lavoratori si trovano oggettivamente in una situazione che non riconosce il lavoro prestato per tanti anni nella scuola;

il decreto-legge n. 346 del 2000 non affronta il problema degli Lsu operanti nella scuola;

nel piano delle assunzioni del personale Ata, varato dal Governo non si intravedono riserve di posti destinati agli Lsu e alle cooperative —:

se si intenda affrontare una problematica così rilevante che interessa migliaia di lavoratori;

come si intenda affrontarla, con quali modalità e con quali tempi. (3-06707)

* * *

SANITÀ*Interrogazioni a risposta orale:*

MASSIDDA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che il ministero della sanità francese sia in procinto di impartire direttive alle strutture sanitarie, sulla base di indicazioni ricevute dall'associazione francese degli emofilici, imponendo l'impiego di fattori emocoagulativi di tecnologia ricombinante in sostituzione di prodotti d'origine plasmatica;

tali disposizioni sarebbero da adottarsi al fine di evitare casi di Bse da impiego terapeutico di farmaci plasmatici e prevenire situazioni critiche quali quelle verificatesi negli anni ottanta relative alle infezioni da virus Hiv e da epatite C e B;

il Ministero della sanità francese avrebbe in animo di imporre alle strutture sanitarie interessate di prescegliere i prodotti derivanti da tecnologia ricombinante —:

quali disposizioni ritenga di dover emanare, e in quali tempi, al fine di evitare che pazienti ignari vengano contaminati dal prione della Bse a seguito della somministrazione di fattori della coagulazione di derivazione plasmatica;

quali strategie intenda mettere in essere e quali risorse rendere disponibili al fine di assicurare all'Italia sufficienti disponibilità di farmaci ricombinanti.

(3-06705)

COLA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

lunedì 11 dicembre 2000 a Napoli, il signor Carmine Arditò veniva trasferito in un'autoambulanza dalla clinica privata Villa Russo all'ospedale Cardarelli, attese le sue gravi condizioni di salute;

durante il tragitto, la lettiga, che avrebbe dovuto essere fissata su dei binari, si sarebbe sganciata e, dopo aver urtato il